

L'iniziativa organizzata anche a San Mauro grazie a tante associazioni del territorio

Quindici volontari in campo e 1500 chili di generi alimentari raccolti per l'Ucraina

SAN MAURO (dsk) Quindici volontari e circa 1500 chili di alimenti. Sono i numeri con cui è partita, lo scorso 4 marzo in piazza dell'Abbazia, la raccolta di generi di prima necessità da inviare in Ucraina.

Dati che indicano quanto l'iniziativa, nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione e il Gruppo comunale di Protezione Civile, col supporto della sezione locale Croce Verde Torino e l'appoggio dalle parrocchie locali, abbia ricevuto in una sola giornata grandissima adesione. Tra le 9 e le 18 la solidarietà dei sanmauresi ha riempito di pasta, riso, prodotti in scatola e per l'igiene una delle stanze nella sede della Protezione Civile. Secondo i volontari, in prima linea per la raccolta e lo smistamento, è la prima volta che San Mauro si mobilita in questa misura. La prima volta che la risposta dei cittadini alla causa, questa insulsa guerra nel cuore dell'est Europa, è tanto sen-

tita. Il bilancio del responsabile del coordinamento locale, **Enrico Ottaviani**, è dunque positivo. «Sin dalle prime ore di questa prima giornata di raccolta abbiamo registrato una grande partecipazione. Arrivano anche prodotti non in elenco, come coperte e indumenti. È bene specificare che a San Mauro abbiamo dato priorità ai generi alimentari e ai prodotti per l'igiene, mentre per altri materiali dirottiamo gli aiuti verso i comuni limitrofi, in modo che non vadano sprecati. Siamo colpiti, comunque, da tanta mobilitazione».

A commuovere è stata inoltre la partecipazione di ragazze e ragazzi. In campo per la solidarietà c'era infatti anche il gruppo giovani della Croce Verde Torino, alla loro prima uscita pubblica. Pietro, Richard, Alessandro, Federico insieme a Sara, Elena e Alessia hanno voluto esprimere il proprio «no» alla guerra dando attivamente una ma-

no nell'inscatolare ed etichettare viveri e pannolini.

Molti di loro hanno anche donato «Partecipando in questi giorni alle raccolte di

alimenti organizzate delle nostre scuole». A coordinarne le attività il responsabile della sezione locale di Croce Verde **Leo Garofalo**. «Gli ultimi 30 anni di storia hanno dimostrato quanto l'umanità sia diventata individualista. E' bello vedere però che in tristi occasioni come questa i nostri figli sono in grado di fare rete per una causa giusta».

A fine giornata una cinquantina di scatoloni sono stati consegnati della Protezione Civile al Sermig di Torino, ente collettore delle donazioni e che si occuperà di recapitarle nelle zone colpite dalla guerra. La raccolta proseguirà ogni mercoledì e venerdì, sempre presso la sede della Protezione Civile in piazza dell'Abbazia 5 con orario 9 - 12 e 14 - 18.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni dei volontari impegnati nella raccolta. Da sinistra Elena Antonetto, Sara Turolla, Alessia Molino, Alessandro Cordero, Federico Poli, Richard Pahn Nhu e Pietro Fioretta.



Salvatore Consoli, Luciana Chevalley De Riva, Luciano Dainese e Leo Garofalo

